

SCHEMA TECNICA

AVVIO DI PROCEDIMENTO PER L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI METODI E CRITERI DI REGOLAZIONE TARIFFARIA BASATI SULLA SPESA TOTALE (ROSS-BASE) PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO RICONOSCIUTO PER I SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGOLATI DEI SETTORI ELETTRICO E GAS

Delibera 271/2021/R/com (*)

Con la delibera 271/2021/R/com, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) dà avvio al procedimento volto all'introduzione di nuove modalità di riconoscimento dei costi per i servizi infrastrutturali dei settori dell'energia elettrica e del gas, basate su un approccio di "spesa totale" che viene denominato ROSS-base, comune a tutti i servizi suddetti, e che costituisce un primo passo dell'introduzione dell'approccio integrato ROSS.

L'approccio al riconoscimento dei costi basato sulla "spesa totale" era già stato oggetto di prime riflessioni dell'Autorità nel documento di consultazione 683/2017, che evidenziava le ragioni di tale orientamento e dei problemi da affrontare (si rinvia per una trattazione più estesa a tale DCO, in particolare Parte II).

Il procedimento avviato con la delibera 271/2021/R/com ha ad oggetto uno di tali problemi, in particolare il superamento del c.d. "approccio ibrido" al riconoscimento dei costi, attualmente in vigore e introdotto a seguito delle disposizioni contenute nella legge 290/03. L'approccio ibrido si caratterizza per l'applicazione del metodo del *price-cap* solo ai fini del riconoscimento dei costi operativi, mentre per il riconoscimento dei costi di capitale vengono utilizzati criteri del tutto diversi, di tipo *rate-of-return*, con schemi di regolazione basati sui costi storici rivalutati (c.d. RAB - *Regulatory asset base*, per cui tale aspetto è anche chiamato *RAB-based*). Da una parte, la componente *RAB-based* dell'approccio ibrido può indurre i gestori di rete a sovra-investimenti o a perseguire priorità di investimento non sufficientemente orientate all'utilità per il sistema; dall'altra, le differenze esistenti nei metodi di riconoscimento dei costi di capitale e dei costi operativi possono indurre comportamenti opportunistici dei gestori di rete, mediante politiche di capitalizzazione mirate.

L'approccio integrato alla "Regolazione per obiettivi di spesa e di servizio" (ROSS) - che è indicato dall'Autorità nel proprio Quadro strategico - include le seguenti caratteristiche principali:

- **focalizzazione sulla spesa totale**, che è pari alla somma delle spese operative e delle spese di investimento, superando quindi l'attuale regime che considera separatamente i costi operativi e gli investimenti;
- **applicazione di menù di regolazione incentivante** per l'efficienza della spesa totale, tramite strumenti opportunamente calibrati, unitamente a schemi di regolazione incentivanti per il raggiungimento di adeguati *output* del servizio (c.d. incentivi *output-based*, già ampiamente sviluppati in Italia soprattutto per le infrastrutture di trasmissione e distribuzione elettriche);
- **orientamento "che guarda avanti"** (*forward-looking*) includendo nei criteri di riconoscimento economico riferimenti alle previsioni di spesa formulate dalle imprese nei propri *business plan* che saranno sottoposti alla valutazione del regolatore;
- completa il quadro la definizione di **adeguati schemi di reportistica** che consentano di monitorare e verificare l'effettivo livello della spesa e l'effettivo grado di raggiungimento degli *output*, delle *performance* tecniche e di qualità del sistema.

Il procedimento avviato con la delibera 271/2020 viene definito **ROSS-base perché si focalizza sul primo e il secondo aspetto sopra elencati, in un quadro di riferimento comune a tutti a servizi**

infrastrutturali dei settori energetici; gli ulteriori aspetti saranno oggetto di successivi procedimenti, che a differenza di ROSS-base saranno distinti per servizio/settore, e che potranno essere avviati sin dal 2022 in base anche alle prime risultanze del procedimento avviato dalla delibera 271/2021/R/com.

In analogia a quanto attuato con la riforma dei criteri di determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito, **l'approccio ROSS-base permetterà quindi un allineamento delle regolazioni specifiche dei servizi infrastrutturali del settore elettrico e gas, in relazione ai criteri di riconoscimento del capitale investito e dei costi operativi**. In particolare, lo svolgimento del procedimento ROSS-base si svilupperà secondo i seguenti indirizzi:

- ***riallineamento degli incentivi all'efficienza***

attualmente gli incentivi all'efficienza sono focalizzati principalmente sui costi operativi; il riallineamento prevede che si estendano all'efficienza totale, utilizzando coefficienti di ripartizione dell'efficienza totale conseguita considerando sia le spese operative sia le spese di capitale;

- ***introduzione di tassi di capitalizzazione fissati dal regolatore***

ai fini del riconoscimento dei costi, i tassi di capitalizzazione potranno essere differenziati per singolo servizio regolato, e saranno applicati alla spesa totale riconosciuta in modo da determinare sia la spesa di capitale riconosciuta che va a incrementare il capitale investito ai fini regolatori, sia i costi operativi riconosciuti;

- ***meccanismi di monitoraggio dei ritorni sul capitale investito regolatorio***

i nuovi meccanismi di monitoraggio permetteranno al regolatore di valutare in che misura i rendimenti effettivi conseguiti si discostino da quanto determinato dal regolatore;

- ***evitare disallineamenti nei ritorni sul capitale investito***

la logica "cross-sector" del ROSS-base intende rendere il più possibile omogenee le regolazioni ed evitare disallineamenti nei ritorni sul capitale investito legati a differenze, oggi esistenti tra i diversi settori, nel trattamento regolatorio di specifiche voci di costo operativo e di capitale.

Il primo documento di consultazione del procedimento avviato con la delibera 271/2021/R/com è previsto entro la fine del 2021. La Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell'Autorità potrà convocare eventuali incontri tecnici e *focus group* con i soggetti interessati.

(*) La scheda ha carattere divulgativo e non provvedimento